



Un ponte sul Tanaro, il terzo, per aprire la Fiera del tartufo

9 Ottobre 2021Alba, Primo PianoVersione accessibile



ALBA Sarà una Fiera del tartufo improntata sulla sicurezza e sulla qualità dell'offerta, nel segno di una ripartenza di lungo periodo già registrata nei dati dei flussi turistici estivi. Così l'assessore al turismo di Alba, Emanuele Bolla, ha aperto la cerimonia di inaugurazione i cui ospiti d'onore erano il ministro per il Sud e per la coesione territoriale Mara Carfagna e il ministro del turismo Massimo Garavaglia.

Il sindaco di Alba Carlo Bo ha introdotto i temi urgenti per la città, capofila di un territorio che da sempre lavora in stretta sinergia. Ne sono esempio gli ultimi importanti traguardi raggiunti insieme: l'essere stati scelti come sede per la Global conference on wine tourism, per la prima volta in programma in Italia, Alba quest'anno capitale della cultura d'impresa, l'imminente realizzazione del Mudet, il Museo del tartufo diffuso, le prossime celebrazioni per il centenario dello scrittore Beppe Fenoglio. Il primo cittadino ha sottolineato come il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, tema ricorrente di tutte le ultime inaugurazioni, sia finalmente a un punto di svolta con la riapertura del cantiere per arrivare a realizzare gli ultimi, fondamentali, dieci chilometri. Anche per il terzo ponte sul Tanaro è stato fatto un grande passo avanti: sono stati recuperati i 12 milioni dei fondi Crosetto ed è stata firmata la convenzione con la Provincia. Il sindaco ha assicurato che Alba farà la sua parte, ma ha chiesto al Governo di fare altrettanto.



La risposta dei rappresentanti nazionali non si è fatta attendere. Carfagna ha dato un'importante notizia alla comunità albesa: il Governo sta lavorando a un "decreto infrastrutture" per le opere che non sono rientrate nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra cui anche il terzo ponte sul Tanaro. Il ministro ha assicurato che non ci saranno più grandi incompiute e che le nuove opere saranno all'insegna della semplificazione e dello snellimento della burocrazia.+

Il punto sul turismo

Garavaglia, dopo un'estate positiva con il 30% di visitatori stranieri che ha scelto la nostra Penisola, ha evidenziato quelle che oggi sono due priorità: poter tornare a sciare quest'inverno e investire sul futuro mettendo al centro il turismo slow, in Italia possibile in tutte le regioni. Ha anche dichiarato che la Conferenza globale del turismo del vino che si terrà ad Alba nel 2022 sarà un'occasione unica per mettere in vetrina tutte le



eccellenze nazionali del comparto enoturistico. Al ministro il compito di affidare al primo cittadino albeso la brocca simbolo della Global conference con il passaggio di consegne dal Portogallo all'Italia.

Speciale Fiera del Tartufo

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha voluto sottolineare come questa sia una giornata molto significativa, ma anche che arriviamo da mesi difficili che hanno reso ogni gesto significativo, dal sederci a ristorante a toglierci la mascherina. Per cui essere qui a inaugurare la Fiera ci rende felici, perché significa che siamo finalmente ripartiti, ma anche che dobbiamo essere consapevoli di come siamo arrivati a questo risultato. Con impegno, fatica e grazie a una campagna vaccinale che la Regione Piemonte ha condotto con efficacia, rendendo il nostro territorio una delle regioni classificate oggi tra le più sicure in Europa.

Connessi con la natura

La presidente dell'ente Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba Liliana Allena ha, invece, parlato del nuovo paradigma della Fiera del tartufo, riassunto nel tema di questa 91ª edizione, Connessi con la natura, che affiancherà alla centralità dell'enogastronomia l'attualità di una sfida quanto mai contemporanea: quella della sostenibilità perché il tartufo è, prima di tutto, un frutto della terra e, come prodotto naturale, è un termometro perfetto dello stato di salute del Pianeta che testimonia l'urgenza di un intervento non più derogabile. Per questo il territorio adesso deve lavorare sempre più per diventare un modello di sostenibilità, una sfida che si può vincere facendo sistema e lavorando insieme. Ha assicurato la disponibilità dell'ente Fiera a essere un laboratorio che faccia diventare Langhe, Roero e Monferrato la destinazione enogastronomica più sostenibile al mondo. Alla presidente l'Amministratore delegato di Bureau Veritas, Diego D'Amato, ha consegnato l'attestato della certificazione internazionale Iso 20121 sulla gestione sostenibile degli eventi.



Anche la fondazione Crc, con i vice presidenti Ezio Raviola e Francesco Cappello, ha approfittato del palco del Sociale per un altro importantissimo annuncio per la città di Alba e il territorio: la conferma dell'impegno preso dal presidente Giandomenico Genta, insieme con le fondazioni bancarie piemontesi e la società Ream, a trasformare l'ex ospedale San Lazzaro in Casa della salute.



Si sono poi alternati per i saluti istituzionali anche Luigi Barbero, presidente Ente turismo Langhe Monferrato Roero, Mauro Gola, presidente Confcommercio Cuneo e presidente Confindustria Cuneo, Roberto Gosso, presidente Cuneo Neve che ha annunciato la nuova partnership fra le stazioni sciistiche cuneesi e la kermesse albese, la sindaca di Torino Chiara Appendino nella veste di vicepresidente della Fit federtennis e presidente comitato organizzatore Atp Finals, e Antonio Auricchio, presidente consorzio Gorgonzola Dop, altra eccellenza da quest'anno "gemellata" con il tartufo.

La cerimonia si è conclusa con il taglio del nastro del Mercato Mondiale del Tartufo nel cortile della Maddalena, da oggi aperto al pubblico ogni fine settimana fino al 5 dicembre. Il calendario con tutti gli appuntamenti è consultabile sul sito www.fieradeltartufo.org.

Ti è piaciuto l'articolo?

Trovi tanti altri contenuti su
Gazzetta d'Alba

ACQUISTA IL NUMERO

COPIA DIGITALE
A soli € 0,99

Da oltre 130 anni ogni settimana
informazione e curiosità
dal cuore del Piemonte

Sempre con te anche su Tablet e Smartphone

